



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione**



Allegato B

Gara con procedura aperta per l'affidamento dei servizi di accompagnamento al sistema di accreditamento degli Organismi Formativi e di rendicontazione della spesa e controlli di I livello del Programma Operativo Regionale 2007/2013 della Regione Molise - Fondo Sociale Europeo – obiettivo “Competitività regionale e occupazione”.

CAPITOLATO D'ONERI

ART.1

PREMESSA

La Direzione Generale III della Regione Molise, in quanto Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, attraverso il presente appalto, intende dotarsi di una serie di servizi finalizzati da un lato ad accompagnare il sistema di accreditamento regionale al fine di migliorarne la gestione ed accelerarne i processi, nel rispetto delle linee guida fissate dalla Conferenza Stato – Regioni dall'altro ad avviare un processo strutturato di accrescimento e consolidamento delle competenze ed abilità interne alla propria organizzazione.

Il complesso di servizi è rivolto ad uno specifico Servizio della Direzione Generale III, il Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza delle attività formative della Direzione Generale III in quanto deputato allo svolgimento delle attività di accompagnamento al sistema di accreditamento degli Organismi Formativi, di effettuazione della rendicontazione della spesa e dei controlli di I livello.

L'incarico oggetto del contratto in affidamento, pertanto, concerne il supporto alle funzioni del suddetto Servizio che sono di vigilanza e controllo. L'incarico consiste dunque nella fornitura di un complesso integrato di servizi, di assistenza e consulenza, idonei a garantire l'efficacia sotto tutti i profili del processo di rendicontazione, controllo I livello, e quindi ad elevare opportunamente gli standard e le competenze interne all'ufficio. L'accompagnamento al sistema di accreditamento è anch'essa una funzione che rientra nell'attività di controllo che prevede verifiche documentali e verifiche in loco.

Il supporto è quindi finalizzato, attraverso opportune competenze, al corretto presidio delle procedure e delle relative attività di accreditamento, controllo di I livello, vigilanza, e rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE nonché di quelle sostenute nell'attuazione dei progetti di cui alla Legge n. 492/1988 così come definita negli obiettivi dal D.M del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 09 maggio 1989.

Per quanto riguarda l'accreditamento, la Regione Molise, al fine di assicurare un'offerta qualificata di servizi, ha istituito l'Elenco Regionale degli Organismi accreditati, dei quali si avvale, in via esclusiva, per l'attuazione delle azioni previste dalla Programmazione regionale, in regime di concessione amministrativa e nel rispetto dei principi di libera concorrenza e trasparenza.

Il nuovo sistema di accreditamento della Regione Molise, adottato con la DGR n. 857 del 29/07/08 e modificato dalla DGR n. 173 del 23/02/09, è strumento di verifica per l'accesso ai finanziamenti pubblici ma anche di valutazione della qualità degli organismi che offrono programmi di formazione professionale. Tali finalità trovano origine nelle linee guida fissate dalla Conferenza permanente Stato – Regioni del 20 Marzo 2008 che recepisce i contenuti dell'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell'Università e della Ricerca, le Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione di standard minimi di accreditamento.

Le linee guida sono del tutto coerenti con il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013 e dei Piani Operativi 2007 - 2013 a titolarità del Ministero del Lavoro, e possono essere così riassunte:

1. garantire un modello di standard minimi comuni a livello nazionale;
2. garantire la qualità del servizio;
3. evitare la frammentazione dell'offerta in sistemi solo regionali;
4. assicurare un'effettiva apertura del mercato.

Per quanto riguarda il controllo di primo livello e rendicontazione, con Deliberazione n. 35 del 28 gennaio 2008 (che rettifica la Deliberazione n. 423 del 7 aprile 2007) si è proceduto, in particolare, a determinare il nuovo assetto

organizzativo della Direzione Generale III ciò in funzione delle esigenze legate al nuovo ciclo di programmazione 2007-2013 e nello specifico è stato istituito attraverso un Servizio (“Rendicontazione, controllo e vigilanza”) dedicato all’indirizzo tecnico, al coordinamento ed archiviazione dei documenti inerenti le funzioni di sorveglianza e controllo delle operazioni e delle dichiarazioni di spesa dei beneficiari; inoltre il servizio deve effettuare le verifiche in loco sulle operazioni, verbalizzare e trasmettere le risultanze delle verifiche, ordinare e contabilizzare la spesa, raccogliere i rendiconti dei beneficiari e procedere alla certificazione dei rendiconti finali di spesa da inoltrare all’AdG.

Le tematiche descritte risultano coerenti con le finalità del POR FSE Molise 2007-2013 e nelle specifico:

- l’accompagnamento al sistema di accreditamento con l’Asse IV Capitale Umano, la cui strategia è diretta a contribuire a sostenere lo sviluppo dei saperi e delle competenze della popolazione giovane e adulta per favorire la crescita, la competitività, la capacità di innovazione del sistema economico produttivo regionale
- il controllo I livello e rendicontazione della spesa, con l’Asse VI, Assistenza tecnica, la cui strategia è diretta a migliorare la *governance* e l’attuazione del Programma, in particolare attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei fondi da parte dell’amministrazione e dei vari organismi coinvolti nell’attuazione anche a garanzia del rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

ART. 2 **OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto un complesso di attività legate alle funzioni Servizio Rendicontazione, controllo e vigilanza, che si esplicano in:

- A) Servizi di accompagnamento al sistema di accreditamento degli Organismi Formativi della Regione Molise:
 - 1) Supporto all’istruttoria delle domande di riconoscimento di idoneità di sede/i operativa/e ricevute;
 - 2) Supporto alle attività di verifica delle sedi accreditate /da accreditare.
- B) Servizi di assistenza tecnica e consulenza a supporto alle attività di controllo di I livello e rendicontazione della spesa, relative alle operazioni cofinanziate dal POR Molise FSE 2007-2013 e rientranti nelle competenze del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza delle Attività Formative- della Direzione Generale III.

ART. 3 **CONTENUTI DEL SERVIZIO E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

I contenuti tecnici delle funzioni richieste, riguardano in particolare lo svolgimento delle attività seguenti:

Per la linea di intervento A) Servizi di accompagnamento al sistema di accreditamento degli Organismi Formativi della Regione Molise, in particolare, il soggetto affidatario del contratto dovrà provvedere alle seguenti linee di attività minime, come di seguito descritte:

1) Supporto all’istruttoria delle domande di riconoscimento di idoneità di sede/i operativa/e ricevute

- Supporto all’istruttoria delle domande di riconoscimento di idoneità di sede/i operativa/e ricevute per la verifica di ammissibilità;
- Realizzazione di un archivio nel quale confluiscono tutte le informazioni che costituiscono lo “storico” degli Organismi accreditati e aggiornamento periodico dello stesso;
- Realizzazione di uno scadenario per i funzionari del Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza attività della formazione professionale.

2) Supporto alle attività di verifica delle sedi accreditate /da accreditare

- Predisposizione di strumenti di supporto per il personale del Servizio Rendicontazione

Controllo e Vigilanza (check list di controllo, pista di controllo, ecc) per l'attività di verifica presso le sedi degli Organismi accreditati/da accreditare;

- Supporto alla pianificazione e allo svolgimento delle verifiche dei funzionari del Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza presso le sedi da accreditare ai fini del riconoscimento dei requisiti;
- Supporto all'attività di audit di mantenimento per quanto riguarda gli organismi accreditati.

Per la linea di intervento B) Servizi di assistenza tecnica e consulenza a supporto alle attività di controllo di I livello e rendicontazione della spesa , in particolare, il soggetto affidatario del contratto dovrà provvedere alle seguenti linee di attività minime, come di seguito descritte:

1) Supporto all'organizzazione dell'attività di controllo di I livello:

- predisposizione di linee guida interne per lo svolgimento di attività di rendicontazione e controllo di I livello;
- ottimizzazione della modulistica necessaria ad una regolare ed efficace gestione dei processi interni al servizio;
- un supporto specialistico per assicurare la corretta applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese.

2) Supporto alla realizzazione del controllo di I livello ed alla rendicontazione

- supporto alla gestione operativa delle attività di controllo di I livello e attività di verifica in itinere e finali correlate, in relazione alle procedure come definite nel sistema di gestione e controllo del POR FSE;
- un supporto specialistico per assicurare il corretto svolgimento delle attività di rendicontazione delle spese, coerentemente con le procedure del sistema di gestione e controllo, adottato dall'Autorità di Gestione supporto tecnico ed organizzativo nella gestione dei rapporti con gli Uffici dell'Unione Europea e con le Autorità nazionali competenti in materia di controllo;
- supporto tecnico ed organizzativo (in funzione anche formativa) in occasione di eventuali audit condotti dalle autorità comunitarie, nazionali e regionali competenti in materia;
- supporto operativo nelle attività di assistenza ai beneficiari per le esigenze di rendicontazione e controllo degli stesi (anche attraverso incontri formativi).

Tutta la documentazione di riferimento per quanto concerne la realizzazione delle attività suindicate (ed in particolare: POR FSE, Relazione ex art.71 sulla descrizione dei sistemi di gestione e controllo, Manuale per la rendicontazione ed il controllo delle attività cofinanziate dal FSE) è disponibile sul sito web della regione, al seguente indirizzo: www.regione.molise.it sezione L'Europa in Molise – Por FSE 2007-2013

ART. 4

LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il luogo di esecuzione dei servizi sono le sedi degli uffici regionali competenti di Isernia e Campobasso della Direzione Generale III e in funzione delle necessità, il territorio della Regione Molise, oltre a specifiche attività che potranno essere realizzate fuori dal territorio regionale.

ART. 5

COMPOSIZIONE E REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO

L'espletamento delle attività come sopra descritte avverrà a mezzo di apposito gruppo di lavoro la cui esatta configurazione, è rimessa alle scelte progettuali dei concorrenti.

In ogni caso, tuttavia, di seguito vengono definite le caratteristiche minime di tale gruppo, in assenza delle quali l'offerta sarà ritenuta inaccettabile e quindi esclusa dalla procedura.

Il gruppo di lavoro detto, quindi, dovrà comporsi almeno delle seguenti figure:

- n. 1 Capo progetto: almeno 10 anni di esperienza in materia di gestione di attività di assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione nell'ambito di progetti cofinanziati dal FSE, inoltre dovrà avere maturato esperienze significative in materia di attività di rendicontazione e controllo nell'ambito dei fondi strutturali. Dovrà assicurare il coordinamento delle risorse umane e delle attività di assistenza previste dal servizio. Sarà responsabile verso il committente dello stato di avanzamento del programma di lavoro e dei risultati;
- n.2 esperti senior: esperienza almeno 5 anni in materia di gestione di attività di assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione nell'ambito di progetti cofinanziati dal FSE;
- n. 10 operatori junior a tempo pieno: laureati e con comprovata esperienza in materia di procedure di accreditamento degli Organismi formativi e/o monitoraggio di interventi di Formazione Professionale;
- n.15 operatori junior a tempo pieno: laureati e con comprovata esperienza in materia di rendicontazione e controllo delle attività cofinanziate dal FSE;
- n.5 operatori junior part time: laureati e con comprovata esperienza in materia di rendicontazione e controllo delle attività cofinanziate dal FSE;

Il gruppo proposto in sede di offerta non potrà subire variazioni se non per causa di forza maggiore ed in ogni caso previa autorizzazione dell'Amministrazione.

ART. 6

CORRISPETTIVO E DURATA DEL SERVIZIO

Il prezzo posto a base d'asta, IVA esclusa, per il servizio oggetto dell'appalto è pari ad Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00).

L'importo offerto resterà invariato per tutta la durata del servizio, restando quindi escluso che l'Impresa possa vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale stabilito.

Il prezzo, determinato come sopra, compensa l'aggiudicatario di ogni utile, spesa, onere generale o particolare, principale od accessorio, inerenti il servizio erogato.

Il contratto in affidamento avrà validità e sarà eseguibile dal giorno successivo a quello di stipula del contratto, ed avrà una durata complessiva di mesi 36.

Ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'articolo 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006, nel triennio successivo alla stipula del contratto l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere alla ripetizione di servizi analoghi già affidati al medesimo soggetto aggiudicatario, per un importo complessivo ulteriore pari nel massimo, su base annuale, al corrispettivo di aggiudicazione, rapportato anch'esso all'annualità.

Il presente bando è cofinanziato con le risorse del POR Molise FSE 2007-2013 – Obiettivo Competitività ed Occupazione:

Asse IV, obiettivo specifico h, categoria di spesa n. 72 per la linea di intervento A, per un importo pari ad € 1.000.000,00

Asse VI, obiettivo specifico n, categoria di spesa n 85 per la linea di intervento B, , per un importo pari ad € 1.500.000,00

Sono inoltre previste risorse regionali pari ad € 500.000,00 capitolo di bilancio 14522 – Esercizio 2009 UPB n.292

ART. 7

SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti di cui all'art.118 del D,lgs 163/2006.

ART. 8

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

L'Impresa si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto della presente procedura di affidamento a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

È in facoltà dell'Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del servizio ed a questo effetto l'Impresa si impegna a prestare ogni necessaria collaborazione al riguardo.

Salvo solamente che ciò non comporti oneri ulteriori - nel qual caso occorrendo uno specifico patto aggiuntivo - resta inteso che l'Impresa dovrà adeguarsi alle indicazioni che fornirà in merito l'Amministrazione, alla quale è affidato il compito di coordinamento dell'intera iniziativa.

E' comunque in facoltà dell'Amministrazione di richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali che fossero ritenute dall'Amministrazione medesima in via obiettiva non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto, senza che ciò comporti alcun aggravio di costi per l'Amministrazione.

ART. 9

PIANIFICAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ

All'interno dell'offerta tecnica i concorrenti sono tenuti a formulare specifico cronoprogramma delle attività contrattuali, il quale varrà, salvo variazioni concordate, anche per l'esecuzione del contratto.

In ogni caso l'Impresa dovrà formulare, entro venti giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale del presente contratto, un piano di lavoro generale nel quale, tenendo conto di tutto quanto richiesto dal capitolato e proposto nell'offerta tecnica, saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto.

Nel caso in cui, in fase di realizzazione, occorran variazioni significative nei termini di progetto, il piano di lavoro di cui sopra sarà tempestivamente aggiornato e ripresentato da parte dell'Impresa.

Tutte le attività svolte dovranno essere oggetto di analitica relazione con cadenza trimestrale da parte dell'Impresa in apposito documento di "Stato Avanzamento Lavori", il quale dovrà svilupparsi lungo le medesime direttrici di servizio previste nell'offerta tecnica e nel piano di lavoro generale, così da permettere un agevole e puntuale raffronto fra l'andamento delle attività programmato e l'andamento invece concretamente registrato dalle medesime.

Qualsiasi scostamento registrato a riguardo rispetto alle previsioni dovrà essere oggetto di specifica evidenziazione ed idonea giustificazione.

Allegato al medesimo documento dovrà essere consegnata tutta la documentazione utile alla illustrazione e dimostrazione dell'attività svolta.

Tali S.A.L. dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione entro trenta giorni naturali e consecutivi dall'inizio del trimestre successivo.

ART. 10

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La Regione erogherà un'anticipazione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione oltre IVA, previa costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di pari importo, che contenga le medesime clausole specificate per la cauzione definitiva all'art.6 del Disciplinare di Gara.

Il restante 90% dell'importo di aggiudicazione dovuto dalla Regione verrà erogato trimestralmente sulla base dell'avanzamento delle attività e dell'impiego delle risorse risultante nei documenti di SAL presentati dall'Impresa ed approvati dall'Amministrazione, nonché in ragione delle tariffe unitarie espresse nell'offerta economica.

Nel caso in cui l'approvazione dei documenti di SAL non possa essere disposta, per obiettiva inadeguatezza della relazione medesima o anche per obiettiva inadeguatezza dei servizi e prodotti forniti nel periodo di riferimento, l'Amministrazione - salvo ogni altro rimedio - sospenderà il pagamento relativo sino a completa eliminazione delle carenze riscontrate.

I relativi mandati di pagamento verranno emessi dall'Amministrazione, in mancanza di ragioni ostative imputabili all'Impresa, entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento del SAL.

La liquidazione di ogni importo avverrà comunque previa presentazione di regolare fattura (redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali) per ciascun Stato di Avanzamento dei Lavori.

Ulteriore copia della predetta fattura, controfirmata dal Dirigente del Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo verrà rilasciata all'affidatario, agli effetti dello svincolo parziale della garanzia contrattuale.

La suddetta liquidazione avverrà mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'appaltatore. Tali modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie, dovranno sempre essere indicate sulle fatture.

La stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, saranno subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva.

ART. 11 **VERIFICHE**

Salva ogni diversa modalità o momento di verifica che l'Amministrazione intenderà disporre in corso d'opera, nonché tutte quelle altre rese necessarie in ragione della provenienza delle risorse attraverso cui viene finanziato il presente servizio, le prestazioni fornite dall'Impresa saranno oggetto delle seguenti tipologie di verifica:

- A) verifica di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività nella fornitura di tutti i singoli prodotti e servizi offerti, con riferimento alle disposizioni del capitolato speciale, alle previsioni delle offerte tecnica ed economica, alle previsioni del piano di lavoro, nonché comunque, per quanto occorrente, ai canoni tecnici ordinariamente applicabili al settore di cui trattasi;
- B) verifica di corrispondenza ed adeguatezza dell'impiego di risorse sulla base delle previsioni di impegno contenute nelle offerte tecnica ed economica di gara.

ART. 12 **PENALI**

Salvo ogni altro rimedio:

- A) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella consegna del piano di lavoro generale rispetto al termine indicato al precedente art. 9, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dall'Impresa, entro il termine massimo di cinque giorni naturali e consecutivi dalla stessa contestazione, potrà applicare una penale pari ad € 200,00 (duecento/00);
- B) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella consegna degli ulteriori prodotti o nel termine delle attività rispetto alle scadenze indicate nel piano di lavoro generale, è in facoltà dell'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dall'Impresa entro il termine massimo di cinque giorni naturali e consecutivi dalla stessa contestazione, di applicare all'Impresa una penale pari ad € 150,00 (centocinquanta/00);

Sarà considerato mancato rispetto dei detti termini la consegna di prodotti o l'espletamento di attività, pure se entro i termini medesimi, non corrispondenti alle previsioni di riferimento o comunque obiettivamente carenti ed inadeguati rispetto allo scopo.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, la Direzione si riserva di richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 cod. civ., nonché la risoluzione di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

Nel caso in cui l'Impresa non adempia correttamente alle obbligazioni contrattuali previste nel presente contratto, l'Amministrazione potrà inoltre anche sospendere il pagamento dell'importo relativo all'azione contestata sino ad esatto adempimento delle obbligazioni dette.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, l'Amministrazione potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo art. 6 del Disciplinare di gara senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo, quindi anche per distinti corrispettivi maturati.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.

In caso di persistente inadempimento, è riconosciuta all'Amministrazione la facoltà, previa comunicazione all'Impresa, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi o servizi alternativi, addebitando all'Impresa i relativi costi sostenuti.

In caso di inadempimento dell'Impresa anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente capitolato che si protragga oltre il termine, non inferiore a quindici giorni, che verrà assegnato dal Dirigente del Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo per porre fine all'inadempimento stesso, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la cauzione ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno.

Resta sempre salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 13

RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione potrà in qualunque momento recedere dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute alla data di comunicazione del recesso.

Per le medesime ragioni, l'Amministrazione potrà disporre la sospensione del servizio, per un periodo massimo di mesi 3 (tre).

ART. 14

ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo:

- le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi, o parte di essi, oggetto del contratto che, a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. L'aggiudicatario, per sé e i propri dipendenti, è tenuto ad adottare, tutte le

cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione, salva l'ipotesi di responsabilità penale del singolo. In particolare l'aggiudicatario è tenuto a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio conto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, ciò anche dopo la scadenza del contratto.

Gli ulteriori obblighi dell'aggiudicatario saranno precisati nel contratto che verrà dallo stesso sottoscritto.

Qualsiasi modifica del progetto, purché di natura non sostanziale, deve essere autorizzata dall'Amministrazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi. In caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione delle attività previste, l'aggiudicatario dovrà restituire i corrispettivi erogati

ART. 15

PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del contratto in affidamento, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione committente, che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla tutela del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri o elenchi pubblici.

ART. 16

OSSERVANZA DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PREVIDENZA, ASSISTENZA E SICUREZZA DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in itinere in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione dei servizi in affidamento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del Servizio.

L'aggiudicatario è tenuto a rispondere dell'osservanza di tale obbligo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati.

ART. 17

FORO COMPETENTE

Unico foro competente è quello di Campobasso.



Allegato C

PARTE II – Disciplinare di gara

1. Requisiti e condizioni di partecipazione

1.1 Prescrizioni generali

Salvo quanto appresso specificato, possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati compresi in una delle categorie previste all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 ed autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente bando secondo l'ordinamento dello Stato dell'U.E. (o sottoscrittore dell'AAP - Accordo sugli Appalti Pubblici) di appartenenza.

Ogni impresa potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dalla medesima impresa - da sé sola o all'interno di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzio ordinario (ex articolo 2602 e segg. cod. civ., anche nelle forme di società consortile, ex articolo 2615 ter del codice civile) o GEIE, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Non possono partecipare alla procedura - se non a mezzo di offerta comune - soggetti fra i quali sussista una delle situazioni di controllo previste all'articolo 2359 del codice civile. Nel caso in cui emerga la partecipazione simultanea alla procedura, a mezzo di offerte distinte, da parte di soggetti fra i quali sussista una delle su richiamate situazioni di controllo, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Fermo questo, in qualsiasi momento della procedura successivo a quello di apertura dei plichi-offerta l'amministrazione avrà facoltà (a nessun effetto comunque configurabile come onere) di richiedere a ciascun concorrente di confermare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ex articolo 47 del DPR 444/2000), l'assenza di rapporti di controllo diretti o indiretti, attivi o passivi, nei confronti di altri soggetti partecipanti alla gara.

La mancata risposta entro termine perentorio a tale richiesta comporterà l'esclusione dalla procedura.

Saranno parimenti escluse dalla procedura tutte quelle offerte per le quali - in ragione di obiettivi elementi di fatto debitamente accertati - debba ritenersi probabile l'intervenuta compromissione dei principi di unicità e segretezza delle offerte stesse, sulla base di quanto previsto all'art. 34, comma 2, del D.Lgs. 163/2006.

Le condizioni ed i requisiti di partecipazione sono quelli risultanti dalle richieste documentali specificate ai successivi sottoparagrafi 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6 e 1.7 del presente atto, le quali tutte si intendono espressamente formulate a pena di esclusione, salvo comunque - ricorrendone i presupposti - il ricorso al subprocedimento di cui all'articolo 46 del D.Lgs. 163/2006.

1.2 Contribuzione di gara

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005, gli operatori economici che intendono partecipare a procedure per l'affidamento di appalti pubblici sono tenute, quale condizione di partecipazione alla gara, al versamento di una contribuzione in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per un ammontare determinato, sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura.

In applicazione dei parametri stabiliti dall'Autorità suindicata con deliberazione del 10 gennaio 2007, modificata ed integrata con successiva deliberazione del 1° marzo 2009, il contributo per la partecipazione alla procedura oggetto del presente capitolato, alla quale è stato attribuito il codice identificativo della gara (CIG) **04114589DF**, è uguale ad € **70,00**. Il pagamento della detta contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

oppure

- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale; la causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura (**04114589DF**).

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Nel caso in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 1 (versamento on line), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (nella BUSTA A – documentazione di gara: v.si paragrafo 7) copia stampata dell'e-mail di conferma, tra-smessa dal sistema di riscossione.

Nel caso invece in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 2 (versamento sul conto corrente postale dell'Autorità), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (sempre nella BUSTA A – documentazione di gara: v.si Articolo 2) la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata dimostrazione nei suddetti termini del versamento prescritto comporterà, ex lege, l'esclusione dalla procedura.

1.3 Situazione giuridica (requisiti generali) e cauzione di gara

A dimostrazione dell'idoneità giuridica per la partecipazione alla procedura, è richiesta la seguente documentazione:

- A) copia dell'atto costitutivo nonché dello statuto vigente;
- B) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., oppure, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, avente il seguente contenuto minimo:
 1. numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
 2. denominazione e forma giuridica;
 3. indirizzo sede legale;
 4. nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i;
 5. oggetto sociale;
 6. durata (se stabilita).

Nel caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno essere forniti gli stessi elementi individuati ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al suesposto elenco;

- C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, attestante la non ricorrenza di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006;
- D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, attestante l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla legge 68/1999 (sul diritto al lavoro dei disabili) o, altrimenti, qualora ricorra, la non soggezione agli obblighi discendenti dalla legge medesima e le ragioni di tale

non soggezione;

- E) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (si potrà prescindere da tale dichiarazione solamente nel caso in cui l'idoneità dei poteri del sottoscrittore risulti in via inequivoca dalla certificazione camerale, o relativa dichiarazione sostitutiva, di cui alla precedente lettera b));
- F) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, nella quale sia attestato, in alternativa:
- che il soggetto proponente non si è avvalso di piano individuale di emersione previsto all'articolo 1-bis della legge 383/2001;
 - che il soggetto proponente si è avvalso di piano individuale di emersione previsto all'articolo 1-bis della legge 383/2001, ma che tale piano è pervenuto a conclusione;
- G) ai sensi e secondo i termini di cui all'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, documentazione che comprovi l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, per importo garantito pari al 2 % dell'importo a base di gara al netto dell'IVA - fatto salvo quanto stabilito al comma 7 dell'articolo 75 cit. - e per una durata di almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, corredata altresì dell'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, nei termini precisati al successivo articolo 6;
- H) la documentazione richiesta a riprova dell'avvenuto versamento della contribuzione di gara, secondo i termini indicati al suesteso sottoparagrafo 1.2;
- I) modello GAP (art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410).

1.4 Capacità economica e finanziaria - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, nella quale sia attestato il volume d'affari globale riportato dall'impresa negli esercizi 2006-2007-2008; tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore per il detto triennio ad euro 7.000.000,00 (IVA esclusa).

1.5 Capacità tecnica - prove richieste

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, nella quale sia attestato che il soggetto proponente ha avuto affidati ed ha eseguito, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando sulla G.U. dell'Unione Europea (se in corso vale la quota parte eseguita), incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato, per un importo (IVA esclusa) complessivamente non inferiore all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura, con annesso elenco di tali servizi, dal quale deve risultare l'oggetto, l'importo e il periodo di esecuzione dei servizi stessi (a questo effetto si specifica che verranno considerati analoghi unicamente i servizi assistenza tecnica ed attività di rendicontazione e controllo a valere su Fondi Strutturali svolti a favore di Pubbliche Amministrazioni).

1.6 Condizioni di partecipazione in caso di Raggruppamenti Temporanei

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese in via di costituzione, valgono, a pena di esclusione le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata attestazione sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento, contenente espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi con le prescritte modalità in tale forma - con indicazione esplicita del soggetto capofila - ed a conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006;
- la documentazione di cui al precedente paragrafo 1.3 (situazione giuridica e cauzione) lettere a), b), c), d), e) f) ed h) dovrà essere presentata da ogni componente del costituendo Raggruppamento;

- la garanzia prevista al paragrafo 1.3, lettera g), dovrà essere costituita a nome di tutti soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento; in ogni caso, la riduzione dell'importo della garanzia detta - ex art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 - si applica esclusivamente nel caso in cui tutte le imprese del costituendo Raggruppamento dimostrino il possesso delle certificazioni ivi richieste;
- il soddisfacimento del requisito di cui al paragrafo 1.4 (capacità economica e finanziaria) e al paragrafo 1.5 (capacità tecnica) verrà verificato con riferimento al Raggruppamento nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni ivi richieste solo le imprese che concorrono al soddisfacimento del requisito stesso;
- il versamento della contribuzione di gara di cui al sottoparagrafo 1.2 (Contribuzione di gara) dovrà essere eseguito dal soggetto capofila del costituendo Raggruppamento.

Per i Raggruppamenti già costituiti, valgono le medesime regole suindicate, con le seguenti eccezioni:

- in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in Raggruppamento, dovrà essere presentata copia dell'atto di costituzione del Raggruppamento redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006;
- la garanzia di cui al punto g) del paragrafo 1.3 dovrà essere accesa da parte del soggetto mandatario del Raggruppamento, con espressa menzione di tale qualità e contestuale menzione di tutti i componenti dello stesso.

1.7 Condizioni di partecipazione in caso di Consorzi (anche in forma societaria) o GEIE

Per i Consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e segg. del cod. civ. (compresi quelli in forma di Società Consortile, ai sensi dell'articolo 2615 ter del cod. civ.), valgono, a pena di esclusione, le seguenti disposizioni:

- dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante del Consorzio attestante quali delle imprese consorziate concorreranno, in caso di aggiudicazione, alla fornitura dei servizi richiesti;
- la documentazione di cui ai sopraestesi punti a), b), c), d) ed f) del paragrafo 1.3 dovrà essere presentata da tutte quelle imprese facenti parte del Consorzio le quali, in caso di aggiudicazione, concorreranno alla fornitura dei servizi richiesti; la stessa documentazione dovrà comunque essere presentata anche con riferimento diretto al Consorzio stesso;
- la dichiarazione di cui al punto e) del suindicato paragrafo dovrà essere presentata dal legale rappresentante del Consorzio;
- la garanzia di cui al punto g) del suindicato paragrafo dovrà essere accesa a nome del Consorzio;
- il soddisfacimento del requisito di cui al paragrafo 1.4 (capacità economica e finanziaria) e al paragrafo 1.5 (capacità tecnica) verrà verificato con riferimento al Consorzio nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni ivi richieste solo le imprese che concorrono al soddisfacimento del requisito stesso; non potranno comunque computarsi agli effetti del raggiungimento delle soglie di partecipazione ivi previste fatturato ed esperienze riferite ad imprese consorziate diverse da quelle destinate, in caso di aggiudicazione, a realizzare i servizi in appalto (fatto salvo quanto stabilito all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006);
- il versamento della contribuzione di gara di cui al sottoparagrafo 1.2 deve essere eseguito dal Consorzio.

Nel caso in cui il Consorzio si impegni, per il caso di aggiudicazione, a realizzare l'appalto senza ricorso a qualsivoglia apporto da parte di alcun soggetto consorziato, ciò, purché sia compatibile con lo statuto del medesimo e risulti espressamente attestato in apposita dichiarazione, comporterà l'applicazione delle regole di partecipazione previste per i soggetti singoli.

Il suddetto impegno dovrà risultare in forma espressa e in nessun caso potrà essere dedotto o ricavato per implicito dalla diversa documentazione presentata.

Resta, peraltro, inteso che l'accertata violazione, in corso di esecuzione, dell'impegno di cui sopra, da ritenersi ad ogni effetto irrevocabile, comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento.

Le medesime regole sopraposte valgono con riferimento all'ipotesi in cui il Consorzio partecipi alla procedura quale componente di RTI, fatto salvo l'adempimento all'obbligo di versamento del contributo di gara, che competerà al Consorzio solo se partecipante al RTI con funzioni di soggetto capofila.

Per i Gruppi Europei di Interesse Economico vale la medesima disciplina sopra posta per i Consorzi ex articolo 2602 e segg. cod. civ..

Per i Consorzi diversi da quelli di cui agli articoli 2602 e segg. cod. civ. (consorzi stabili, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane), salvo quanto in merito disposto dalla normativa di riferimento, si applicano le modalità di partecipazione stabiliti per i soggetti singoli.

1.8 Disciplina delle dichiarazioni sostitutive

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione (ex articolo 46 DPR 445/2000) previste nei paragrafi precedenti non è richiesta alcuna forma di autentica della firma o modalità equivalente.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (ex articolo 47 DPR 445/2000) previste ai paragrafi precedenti dovranno, invece, essere presentate o con sottoscrizione autenticata nei modi di legge o altrimenti unitamente a copia fotostatica semplice di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Ferma la possibilità di procedere ai controlli di cui agli artt. 71 e segg. del DPR 445/2000 con riferimento alle dichiarazioni rese da tutti i partecipanti alla gara, l'Amministrazione si riserva in particolare ogni e qualsiasi verifica (o richiesta di dimostrazione specifica, da avvenire entro termine perentorio) con riferimento alle dichiarazioni rese dal soggetto aggiudicatario della gara anche ad integrazione degli obblighi di controllo previsti all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 (in particolare si ricorda, salvo altro, che la verifica del requisito della capacità tecnica avverrà - sotto le sanzioni di legge - secondo i termini risultanti dall'art. 42, lett. a) del D.Lgs. 163/2006).

Possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive, con le stesse modalità stabilite per i cittadini italiani, anche tutti i cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea, nonché - limitatamente agli stati, alle qualità personali, e ai fatti attestabili da parte di soggetti pubblici e privati italiani - anche i cittadini di Paesi non appartenenti all'UE, residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con il DPR 233/1989.

Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. possono ricorrere alle dichiarazioni sostitutive con le modalità ed i limiti stabiliti in eventuali accordi internazionali bilaterali o multilaterali, di cui occorrerà dar conto nel testo della dichiarazione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore iscritto ad albo ufficiale.

2. Disposizioni in merito alla formulazione e presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le ore 13.00 del giorno **02 aprile 2010** al seguente indirizzo: Regione Molise – Direzione Generale III – Via Toscana, 51- 86100 Campobasso.

Le offerte che perverranno a mezzo del servizio postale (Poste Italiane s.p.a.) si intenderanno convenzionalmente ricevute alle ore 10,00 del giorno di ricevimento, facendo a questo effetto fede la data apposta sul timbro postale di ricezione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione appaltante, unitamente alla prescritta documentazione a corredo delle stesse, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo, strisce di carta preincollata o altro analogo dispositivo sovrapposto ai lembi.

Tale plico, sempre a pena di esclusione, dovrà inoltre essere controfirmato sui lembi di chiusura, salvo quelli a chiusura industriale, e recare all'esterno l'intestazione del mittente, nonché la dicitura:

- Gara con procedura aperta per l'affidamento di servizi di accompagnamento al sistema di accreditamento degli Organismi Formativi e di rendicontazione della spesa e controlli di I livello del Programma Operativo Regionale 2007/2013 della Regione Molise - Fondo Sociale Europeo – obiettivo "Competitività regionale e occupazione"-

L'intestazione sulla busta dovrà comprendere anche l'indirizzo completo, il numero di telefono e il numero di fax del mittente.

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste, ugualmente - sempre a pena di esclusione - sigillate e controfirmate sui lembi, recanti ciascuna l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalle seguenti diciture:

“Busta A - documentazione di gara”;

“Busta B - offerta tecnica”;

“Busta C - offerta economica”.

Nella **Busta A** saranno contenute istanza di partecipazione alla gara in bollo ed i documenti previsti, a pena di esclusione, all'articolo 1 (sottoparagrafi da 1.2 a 1.7) del presente capitolato.

Nella **Busta B** sarà contenuta l'offerta tecnica, in n. 3 (tre) copie oltre all'originale che illustrerà – (di cui l'originale in bollo) in un massimo di 60 (sessanta) cartelle dattiloscritte (max 50 righe per cartella) - i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, in coerenza con le previsioni del presente capitolato e con il quadro normativo e programmatico di riferimento.

L'offerta tecnica, inoltre, dovrà contenere, pena l'esclusione, il programma di attività che si intende seguire per l'esecuzione del servizio oggetto dell'incarico. Nell'offerta tecnica dovrà essere inserito un cronoprogramma particolareggiato delle attività previste; in caso di RTI, dovranno essere descritte le competenze e il ruolo rivestito da ciascun membro del RTI, consorziato e partecipante al GEIE.

In caso di subappalto sarà necessario indicare nell'offerta il nominativo del prestatore di servizi e quali attività si intende subappaltare (si precisa che il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art.118 del D,lgs 163/2006).

Con riferimento al gruppo di lavoro proposto - che dovrà rispettare le configurazioni minime stabilite al precedente articolo 5 del capitolato d'oneri - per ciascuna figura professionale prevista:

- dovrà essere esplicitato l'impegno di lavoro previsto, in termini di giorni/persona, nonché il ruolo assegnato nel progetto;
- dovranno essere presentati i relativi curricula, sottoscritti dagli interessati e corre-dati di fotocopia di valido documento d'identità dei medesimi.

La mancata presentazione di tali curricula verrà considerata assenza delle caratteristiche curriculari minime richieste. In caso di gruppo di lavoro non corrispondente ai requisiti minimi stabiliti nel presente capitolato l'offerta verrà ritenuta inaccettabile.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta in calce e per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente. Nel caso di RTI non ancora costituito, essa dovrà essere sottoscritta in calce e per esteso da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al raggruppamento. In caso di RTI già costituito, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come mandatario. In caso di Consorzi e GEIE l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE, l'offerta tecnica deve specificare le parti o quote del servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori.

La **Busta C** dovrà contenere l'offerta economica in bollo, nella quale accanto al corrispettivo onnicomprensivo, formulato al netto dell'IVA, richiesto per l'espletamento di tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara (esclusi eventuali rinnovi o nuovi affidamenti di servizi analoghi), dovranno essere esplicitati le tariffe e i valori unitari di tutte le principali voci di servizio e risorse da impiegarsi nell'intero periodo.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio stabilito nel presente capitolato pari ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), oltre IVA come per legge.

L'offerta economica sarà siglate in ogni pagina e sottoscritte all'ultima pagina, con firma per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglate in ogni foglio e sottoscritte per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere siglate in ogni foglio e sottoscritte per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

In caso di Consorzi o di GEIE (partecipanti in via autonoma e non quindi all'interno di più ampio RTI), l'offerta dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, solo dal legale rappresentante del Consorzio o GEIE.

A pena di esclusione, in ogni ipotesi di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario, dovranno essere specificate - ex articolo 37, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 - le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dalle sin-gole imprese raggruppate o consorziate.

3. Metodo di aggiudicazione e criteri di valutazione

Tutte le operazioni di verifica e valutazione verranno affidate ad una Commissione appositamente nominata dal Direttore Generale della Direzione Generale III.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006, con attribuzione di punti 80 (massimo) per l'offerta tecnica e di punti 20 (massimo) per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella sottoestesa tabella:

Qualità dell'offerta tecnica		punti max
<i>criterio</i>	<i>sottocriteri</i>	
1. Completezza e articolazione nonché rispondenza funzionale dell'offerta alle esigenze rappresentate nel capitolato:	1.a completezza e articolazione delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato con riferimento alla linea di attività A)	6
	1.b rispondenza funzionale delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato con riferimento alla linea di attività A)	9
	1.c Completezza e attendibilità dell'analisi su cui si fondano le soluzioni proposte, con riferimento al contesto normativo e al contesto procedurale nell'ambito del quale si realizza il Programma Operativo, con riferimento alla linea di attività A)	4
	1.d completezza e articolazione delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato con riferimento alla linea di attività B)	5
	1.e rispondenza funzionale delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato con riferimento alla linea di attività B)	5
	1.f Completezza e attendibilità dell'analisi su cui si fondano le soluzioni proposte, con riferimento al contesto normativo e al contesto procedurale nell'ambito del quale si realizza il Programma Operativo, con riferimento alla linea di attività B)	4
2. Caratteristiche funzionali ed operative del gruppo di lavoro proposto	2.a adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curricolare, della risorsa professionale individuata per ricoprire il ruolo di Capo progetto, nonché del volume di impegno previsto per la risorsa medesima	7
	2.b adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curricolare, delle figure professionali e dei soggetti (diversi dalla risorsa di cui alla cella superiore) individuati	8

	2.c adeguatezza della distribuzione dei compiti all'interno del gruppo di lavoro	6
	2.d adeguatezza delle modalità di organizzazione del gruppo di lavoro e delle modalità di interazione interne e esterne	9
3. Adeguatezza di metodologie e dispositivi di interrelazione con l'Amministrazione committente max punti 6	—	6
4. Evidenza, tracciabilità e trasferibilità all'Amministrazione di metodologie e dispositivi impiegati max punti 6	—	6
5. Servizi aggiuntivi o condizioni migliorative rispetto alle richieste del capitolato max punti 5	—	5

Saranno escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel Capitolato d'oneri, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà determinato attraverso l'applicazione della formula $\ll Pi = Pmin/Poff * 20 \gg$, dove:

Pi è il punteggio attribuito all'impresa i-esima;

Pmin è l'offerta minima;

Poff è il prezzo offerto dall'impresa i-esima.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

In caso di parità verrà affidata la gara al concorrente che avrà presentato l'offerta economica più bassa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche nel caso in cui risulti una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà, con provvedimento motivato, di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di alcun genere da parte dei soggetti partecipanti.

4. Periodo di validità dell'offerta

Le offerte si intendono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse.

5. Svolgimento della gara

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito, indicato al punto IV.3.8 del bando di gara pubblicato sulla G.U. dell'U.E., presso la Regione Molise, Direzione Generale III e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati (massimo due per soggetto concorrente, singolo o plurimo).

In tale seduta pubblica la Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi-offerta pervenuti in tempo utile ed alla verifica della presenza all'interno degli stessi delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni di cui al precedente articolo 2.

Nella stessa seduta verrà aperta la sola Busta A (Documentazione di gara) e si procederà alla verifica della presenza all'interno della medesima dei documenti prescritti all'art. 1 (paragrafi da 1.2 a 1.7).

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella Busta A (Documentazione di gara), risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del capitolato, tenuto conto delle cause di esclusione e delle condizioni minime di ammissibilità come indicate all'articolo 1 del presente disciplinare, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite nel capitolato medesimo o tali per legge.

Prima di procedere all'apertura delle Buste B, contenenti le offerte tecniche, verrà richiesto ad un numero di offerenti ammessi non inferiore al 10 % delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, procedendo quindi secondo i termini di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006.

La Commissione, quindi, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi dell'offerta tecnica (Busta B), assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Con comunicazione via fax (la quale sarà inviata unicamente al numero apposto sull'involucro esterno del plico-offerta o ad altro numero tempestivamente e per iscritto comunicato alla Regione), la Regione inviterà i concorrenti non esclusi dalla procedura a partecipare a nuova riunione pubblica, nella quale - data lettura della graduatoria relativa al solo esame dell'offerta tecnica - la Commissione aprirà la Busta C contenente l'offerta economica.

Si assegnerà quindi il relativo punteggio (salva l'applicazione degli artt. 86 e segg. del D.Lgs. 163/2006, in materia di offerte anormalmente basse), si procederà alla redazione della graduatoria e si formulerà proposta di aggiudicazione della gara.

La Commissione trasmetterà quindi tale graduatoria e la relativa proposta di aggiudicazione al Direttore della Direzione Generale III, il quale - sulla base degli atti di gara e salve ovviamente le verifiche del caso - pronuncerà con propria determinazione l'aggiudicazione definitiva della gara.

La stipula del contratto avverrà una volta completati gli adempimenti e le verifiche, nonché secondo i termini stabiliti nel D.Lgs. 163/2006.

6. Cauzione provvisoria di gara e cauzione contrattuale definitiva

Ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate di cauzione provvisoria pari al 2 % dell'importo a base d'asta specificato al punto 1.3 lett. g), da prestarsi secondo le modalità ed i contenuti indicati nel medesimo art. 75.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario all'obbligo di concludere il contratto di affidamento (o comunque in caso di impossibilità a stipulare il medesimo per fatto imputabile all'aggiudicatario), la cauzione prestata dall'aggiudicatario potrà essere immediatamente incamerata o escussa da parte dell'Amministrazione, salvo il maggior danno.

Si ricorda che l'offerta deve altresì essere da subito corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario, nei termini sopra precisati.

Detta dichiarazione di impegno, come precisato al precedente articolo 1.3, lett. g), deve essere contenuta all'interno della Busta A – documentazione di gara.

Le garanzie prestate dai concorrenti non aggiudicatari saranno svincolate ad avvenuta conclusione del contratto e comunque non oltre trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione. La garanzia prestata dall'aggiudicatario sarà svincolata ad avvenuta stipula del contratto di affidamento.

A garanzia dell'esecuzione del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura percentuale calcolata secondo i termini di cui al 1° comma dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnia di assicurazioni, o altrimenti rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fidejussione dovrà essere munita della clausola "a prima richiesta" con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'articolo 1945 c.c. nonché con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'articolo 1957 c.c.

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino all'intervenuta verifica del regolare svolgimento di tutte le attività contrattuali (da avvenire entro 90 giorni dalla scadenza contrattuale), salvo proroga in caso di differimento del termine finale d'esecuzione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione definitiva dovrà essere riferita al soggetto mandatario espressamente in tale qualità, con menzione, altresì, di tutti i componenti del raggruppamento.

7. Diritti ed obblighi delle parti

I diritti e gli obblighi delle parti, fermo quanto quivi stabilito, sono precisati nello schema di contratto allegato C. Al momento della stipula del contratto di affidamento, fermi ovviamente tutti gli obblighi principali delle parti, potranno essere apportate quelle modifiche ed integrazioni che risulteranno necessarie a seguito di nuove normative o circostanze sopravvenute.